



SCHEMA SUA L5
Quadro B1.c
Articolazione didattica on line

Anno Accademico
2023-2024

Scheda SUA L 5Quadro B1.c

Corso di Laurea in Filosofia ed Etica

Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Filosofia della scienza	M-FIL/02	6
1	Etica delle professioni	M-FIL/03	9
1	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
1	Storia moderna	M-STO/02	9
1	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	6
1	Pedagogia Generale	M-PED/01	9
1	Storia della filosofia I	M-FIL/06	9
2	Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	9
2	Storia contemporanea	M-STO/04	9
2	Etica ed economia	M-FIL/03	9
2	Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	9
2	Storia della filosofia II	M-FIL/06	9
2	Pianificazione dei media nelle strategie d'impresa	SPS/08	9
2	Insegnamento a scelta		6
3	Storia economica	SECS-P/12	9
3	Metodologia della ricerca educativa	M-PED/04	12
3	Storia della pedagogia	M-PED/02	9
3	Filosofia teoretica	M-FIL/01	12
3	Insegnamento a scelta		9
3	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	3
3	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3
3	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
3	Prova Finale		3

Insegnamenti a Scelta

Insegnamento	Codice	CFU
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	6
Linguistica generale	L-LIN/01	6
Filosofia delle religioni	M-FIL/01	6
Lingua Francese	L-LIN/04	3
Lingua inglese	L-LIN/12	3

PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA TEORETICA

SETTORE SCIENTIFICO

M/FIL 01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Lo studente al termine del corso può, da un lato, accedere a temi ed autori fondamentali della storia del pensiero; dall'altro, può rapportarsi alla "perennità del filosofare" in ragione della discussione di interpretazioni caratteristiche del pensiero contemporaneo ed in particolare della tradizione fenomenologica.

Questi gli obiettivi del corso:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

I parte

1. Edmund Husserl. Introduzione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

R. Fabbrichesi, *Il primo libro di filosofia teoretica*, Einaudi, Torino 2023;
Vincenzo Costa, *Il movimento fenomenologico*, Morcelliana, Brescia 2021.
(Testi facoltativi)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

luigi.azzaritifumaroli@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA DELLA SCIENZA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/02

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA (

/**/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione

AGENDA

/**/

ATTIVITA' DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso

Partecipazione a forum tematici esplicativi

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli Villa Vannucchi - S. Giorgio a Cremano

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

TESTO CONSIGLIATO

Testi introduttivi e manuali

Consigliati in lingua italiana

1. M.C. Amoretti, D. Serpico, *Filosofia della scienza: parole chiave*, Carocci, Roma 2022.
2. M. Buzzoni, *Filosofia della scienza, La scuola*, Brescia 2008.
3. M.L. Dalla Chiara, G. Toraldo di Francia, *Introduzione alla filosofia della scienza*, Laterza, Roma 1999.

4. R. Campaner, M.C. Galavotti, *Filosofia della scienza*, II edizione, Egea, Milano 2018.
5. E. Catellani, M. Morganti, *La filosofia della scienza*, Il Mulino, Bologna 2019.
6. D. Gillies, G. Giorello, *La filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Bari 1995.
7. P. Godfrey-Smith, S. Tossut, *Teoria e realtà. Introduzione alla filosofia della scienza*, Cortina, Milano 2022.
8. P. Kosso, *Reading the Book of Nature. An Introduction to the Philosophy of Science*; tr. it., *Leggere il libro della natura. Introduzione alla filosofia della scienza*, Il Mulino, Bologna 1995.
9. J. Ladyman, *Understanding Philosophy of Science*, Routledge, London 2002; tr. it., *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Carocci, Roma 2007.
10. J. Losee, *A Historical Introduction to the Philosophy of Science*, Oxford University Press, Oxford 2001 (1972, 1980, 1993); *Filosofia della scienza*, tr. it di P. Budinich, Il Saggiatore, Milano 2016.

Consigliati in lingua inglese

1. *Philosophy of Science. A New Introduction*, Oxford University Press, Oxford 2014.
2. S. Okasha, *Philosophy of Science. A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford, Il primo libro di filosofia della scienza, Einaudi, Torino 2006.
3. K.W. Stanley, *An Introduction to the Philosophy of Science*, Cambridge University Press, Cambridge 2014.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

I modulo. Cenni di storia di filosofia della scienza

1. Introduzione alla filosofia della scienza. Cenni su Aristotele
2. Orientamento pitagorico, ideale della sistematizzazione deduttiva e atomismo
3. Affermazione e sviluppo del metodo aristotelico nel Medioevo
4. Il dibattito sul salvare i fenomeni
5. Il XVII secolo: attacco alla filosofia aristotelica. Galileo Galilei
6. Il XVII secolo: attacco alla filosofia aristotelica. Francesco Bacone
7. Il XVII secolo: attacco alla filosofia aristotelica. Cartesio
8. Il metodo assiomatico di Newton
9. Lo status cognitivo delle leggi scientifiche: Locke, Leibniz e Hume
10. Kant e i principi regolativi della scienza

11. Teorie delle procedure scientifiche
12. La struttura delle teorie scientifiche
13. L'induttivismo contro la concezione ipotetico deduttiva della scienza
14. Willard Van Orman Quine
15. L'empirismo logico e la ricostruzione razionale della conoscenza scientifica
16. Dalla teoria come reti di Hempel alla critica all'induttivismo di Popper
17. Oltre l'empirismo logico: il post-positivismo
18. Oltre l'empirismo logico: la svolta semantica

Il modulo. Elementi fondamentali di filosofia della scienza

19. Il ragionamento scientifico: deduzione, induzione, abduzione
20. La probabilità
21. Le interpretazioni della probabilità
22. La spiegazione scientifica. Hempel e l'attendibilità dei fenomeni
23. La spiegazione scientifica. Salmon, Woodward, Kitcher
24. La spiegazione scientifica. Wright, van Fraassen, Price, Menzies, Suppes
25. Realismo scientifico. Obiezioni e risposte
26. Realismo e antirealismo scientifico

III modulo. Argomenti di filosofia della scienza

27. I fondamenti della matematica
28. I fondamenti della fisica
29. Logiche contemporanee
30. Neuroscienze. Mente e cervello
31. Neuroscienze. Il problema mente-corpo. Modelli e teorie
32. Neuroscienze. Searle, Damasio, Edelman
33. Neuroscienze. Il dualismo interazionista
34. Filosofie delle scienze. Fisica, chimica, biologia, medicina

PROGRAMMA DEL CORSO DI ETICA DELLE PROFESSIONI

SETTORE SCIENTIFICO

M-Fil/03

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende accompagnare gli studenti nella conoscenza e nella definizione dell'etica delle professioni, ponendo prima le basi teoriche per una formazione adeguata delle professioni e poi affrontando le questioni di etica applicata. Le lezioni vogliono approfondire concetti fondamentali come: persona, passione, virtù, responsabilità e comunità per sviluppare l'educazione personalista quale radice delle azioni formative di un'etica in gradi di guardare alla persona nella sua totalità. La formazione della persona, dunque, è la base dell'etica delle professioni. Seguendo un approccio deontologico, attraverso la morale, il corso si articola in tre parti.

La prima parte, *Le basi teoriche per un'etica delle professioni*, sviluppa intorno alla persona una riflessione tesa a definire l'etica virtuosa che porta all'amore di dilezione, con lo studio del pensiero di Tommaso d'Aquino e Maritain.

Nella seconda parte, *Le basi teoriche per una formazione delle professioni*, la riflessione si concentra sui fondamenti dell'educazione personalista - approfondita attraverso la professionalità e l'umanità dell'educatore, le strutture educative e i luoghi di formazione - intesa come educazione sociale, democratica e intraculturale che, nell'anteporre i doveri ai diritti, fonda il dialogo sulla verità.

La terza parte, *Problematiche di etica generale*, propone lo studio di una deontologia etica capace di supportare un'etica delle professioni che tenga conto dell'esperienza morale del professionista.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

Prima parte, *Le basi teoriche per un'etica delle professioni*

1. Il concetto di persona

1. Persona tra ontologia, libertà e responsabilità;
2. La sussistenza: un'autonomia ontologica;
3. Il rapporto individuo-persona.

2. Il ritorno all'etica tra passioni e virtù

1. Le passioni schiave del logos;
2. La ragione schiava delle passioni;
3. Le passioni e le virtù: un perfetto equilibrio umano.

3. Le passioni tra razionale e irrazionale

1. Valore delle passioni;
2. Amore umano e amore divino;
3. La passione dell'amore.

4. La virtù tra istinto ed electio

1. Valore delle virtù;
2. Le virtù umane: la carità;
3. La prudenza;
4. La temperanza;
5. La forza.

5. Tommaso d'Aquino: l'amore di dilezione

1. A mor amicitiae e amor concupiscentiae;
2. L'amore di dilezione;
3. L'electio;
4. L'etica dell'amore e delle passioni: confronto con Étienne Gilson.

6. Tommaso d'Aquino: le passioni virtuose

1. Le passioni;
2. Le virtù;
3. Le passioni virtuose.

7. Passioni e virtù come fondamenti di un'etica cristiana

1. Una teoria filosofica morale;
2. Le fonti maritainiane circa le passioni, le virtù e l'amore;
3. Il desiderio della felicità.

Seconda parte, *Le basi teoriche per una formazione delle professioni*

8. Per un'educazione personalista

1. Solo la persona educa la persona;
2. Il primo dovere e il dono più prezioso;
3. Personalizzare, non impersonare i ruoli.

9. Professionalità e umanità dell'educatore

1. Professionalità dell'educatore;
2. Spiritualità dell'educatore;
3. Personalità ed umanità dell'educatore.

10. Le strutture educative

1. Sviluppo umano e strutture sociali;
2. Le sfere educative;
3. Le sfere extra-educative.

11. I luoghi della formazione

1. La famiglia;

2. La scuola;
3. Lo Stato.

12. L'educazione sociale

1. Una sociologia umanista;
2. Diversità e complementarità;
3. La partecipazione.

13. Un'educazione democratica

1. Una democrazia organica;
2. Esistere con il popolo;
3. L'organizzazione politica del mondo;
4. La comunità dei popoli.

14. Il fondamento ontologico dell'educazione intraculturale

1. Il pluralismo;
2. Dalla multiculturalità all'intracultura;
3. L'intracultura.

15. La filosofia: strumento di ricerca in dialogo

1. L'educazione per la verità;
2. La filosofia per la verità;
3. Il dialogo per la verità.

16. Verità e dialogo tra teoria e prassi

1. Veritas est adaequatio rei et intellectus;
2. Un dialogo fondato in verità;
3. I fondamenti del dialogo autentico.

17. Educare alla dichiarazione universale dei diritti umani

1. Dalla Dichiarazione alla costruzione del dialogo;
2. I nuovi diritti in un mondo intraculturale;
3. L'accordo pratico per l'universalità dei diritti umani.

18. Il diritto naturale e il diritto positivo

1. Legge scritta e legge non scritta;
2. I diritti della persona;
3. Prospettive di convivenza civile nel Mediterraneo.

19. Il primato dei doveri sui diritti

1. Mediocrazia: la logica del torto come norma;
2. L'antecedenza dei doveri sui diritti per la giustizia sociale;
3. Il dovere di giustizia.

20. La giustizia secondo John Rawls e Thomas Nagel

1. L'equità della giustizia secondo John Rawls;
2. Thomas Nagel e il problema della giustizia globale come obbligo relazionale;
3. Riconoscere l'altro secondo la giustizia.

21. Economia e politica per un dialogo solidale

1. Liberismo e liberalismo;
2. Politica e religione;
3. Etica e politica.

Terza parte, *Problematiche di etica generale*

22. Etica dell'ambiente e sostenibilità

1. La persona per una società più giusta;
2. Per una comunità responsabile;
3. Per il diritto a uno sviluppo sostenibile.

23. Per una cultura del dialogo e della pace

1. La persona tra errore e verità;
2. La misericordia: un incontro con la persona;
3. La misericordia tra libertà, desiderio e coscienza;
4. L'uomo e la libertà: il bene e il male.

24. I fondamenti del dialogo misericordioso

1. Il dialogo tra identità e diversità: una via verso la misericordia;
2. I fondamenti per un dialogo che conduce alla misericordia;
3. La misericordia del dialogo.

25. La bellezza della misericordia

1. Quale bellezza per la misericordia;
2. L'arte della prudenza e dell'amore;
3. La bellezza: "splendore della verità e della misericordia".

26. Una politica di pace per un dialogo fecondo

1. I fondamenti della pace;
2. L'umanesimo, la persona e la pace;
3. La "gratuità" per una politica di pace e di dialogo nelle diversità.

27. La tecnica come mediazione tra umano e post-umano

1. La tecnica come mediazione;
2. Umano, Trans-umano e Post-umano: per una considerazione antropologica della tecnica;
3. Galimberti: L'uomo nell'età della tecnica.

28. Dialogo ed etica della tecnica

1. Severino: oltre il "nichilismo"
2. Vattimo: La metafisica oggi e il pensiero debole;
3. Dialogo ed etica della tecnica tra potenziamento e necessità

29. Il "pluralismo della bellezza"

1. L'incontro: un'arte del "bello";
2. Educare al pluralismo attraverso l'altro;
3. Un'umanità responsabile per una nuova politica del bello.

30. La virtù della prudenza e dell'arte

1. L'intuizione poetica tra vibrazione pulsione;
2. Le regole pedagogiche dell'arte;
3. L'arte nella lezione degli scolastici.

31. La virtù della prudenza e dell'arte

1. La libertà: educatrice della politica e dell'arte;
2. Le regole pedagogiche dell'arte;
3. Dignità e gratuità dell'arte.

32. La virtù dell'arte: strumento pedagogico per una politica più autentica

1. La conoscenza poetica;
2. La conoscenza politica;
3. Educarsi ed educare allo splendore e alla partecipazione della verità.

33. Il concetto di teoria

1. Etimologia;
2. Significato;
3. Ipotesi interpretativa.

34. La teoria della formazione

1. La teoria come "metodo" che ricerca la "forma" della vita;
2. Un tentativo di definire cosa sia la formazione;
3. Una teoria della formazione professionale.

35. Il rapporto tra vita professionale e vita etica

1. La natura strutturale del rapporto tra etica e professione;
2. La natura etica di un rapporto interpretativo, asimmetrico e fiduciario;
3. Luigi Pareyson: l'esperienza inesauribile della verità.

36. La deontologia professionale

1. Il senso della deontologia e il ruolo dei Codici deontologici;
2. La struttura formale dei Codici deontologici e di una Carta etica;
3. Commenti e riflessioni alla Carta AIF.

- 37. Dalla deontologia professionale all'etica professionale**
1. Il limite di un approccio solo deontologico alla professione;
 2. Le difficoltà della deontologia in rapporto alla pratica professionale;
 3. Deontologia professionale ed etica professionale: distinzione e complementarità dei due atteggiamenti.
- 38. Un approccio propriamente etico alla professione**
1. Soggettività: il professionista come *phronimos*;
 2. Definizione e caratteristiche della *phronesis*;
 3. Il "bene" e alcune sue espressioni: responsabilità, correttezza e rispetto.
- 39. Coscienza ed esperienza morale**
1. A. Schweitzer: il rispetto per la vita;
 2. Atteggiamenti: il ruolo della coscienza morale e della volontà nelle situazioni di conflitto;
 3. Descrizione di una possibile esperienza morale del formatore.
- 40. L'esperienza etica nel lavoro**
1. La teoria dello sviluppo morale di Kohlberg e la sua rilettura nel contesto professionale;
 2. La teoria di Kohlberg;
 3. Il professionista di fronte alla sua esperienza morale: riflessione e interpretazione.
- 41. Radici antropologiche di vita etica**
1. Ricoeur: l'etica si radica nell'azione umana;
 2. Lévinas: l'etica si radica nell'incontro con l'altro;
 3. Morin: l'etica si radica nella dimensione individuale, sociale e di specie;
 4. La libertà, quale fondamento etico dell'attività del professionista.
- 42. Alcuni contenuti etici fondamentali**
1. La giustizia: fondamento dei rapporti interpersonali e sociali;
 2. La persona e la distinzione tra essere "qualcosa" ed essere "qualcuno";
 3. I dilemmi etici e il loro significato esistenziale;
 4. Il professionista e l'etica della virtù.
- 43. Etica generale**
1. Definizione di etica;
 2. Etica dei fini ed etica dei moventi;
 3. Etica descrittiva, etica normativa e metaetica.
- 44. L'etica professionale**
1. Etiche teleologiche, deontologiche e intenzionalistiche;
 2. Dall'etica generale alle etiche applicate;
 3. Definizione e quadro generale dell'etica delle professioni.
- 45. Bioetica**
1. Storia;
 2. Bioetica, etica medica e bioetica cattolica;
 3. Bioetica laica.
- 46. Problemi di bioetica e bioetica personalista**
1. Problemi di bioetica;
 2. La bioetica personalista;
 3. I principi fondamentali della bioetica personalista.
- 47. Uguaglianza ed etica della diversità sessuale**
1. La questione della differenza;
 2. Tra storia e scienza;
 3. Oltre l'uguaglianza.
- 48. Per un'etica della differenza sessuale**
1. In vista di altro;
 2. Per una simbolica della differenza;
 3. Intorno all'etica della differenza;
 4. Differenza e reciprocità.
- 49. L'etica della differenza e della reciprocità**
1. Dinamica della differenza/reciprocità;
 2. Il reciproco riconoscimento nella differenza di genere;

3. Un certo ordine nella relazione di coppia.

50. Economia ed etica

1. Il rapporto tra economia ed etica: la questione dell'efficienza;
2. Etica e mercato;
3. Etica e finanza.

51. Per un nuovo modello economico

1. Beni pubblici, cooperazione, altruismo;
2. Efficienza ed equità;
3. Verso un allargamento dei contenuti morale del modello economico.

52. Etica del lavoro

1. Esiste un 'etica naturale del lavoro?
2. Lavoro e appropriazione;
3. Critica dell'alienazione nel lavoro;
4. Critica dell'alienazione da lavoro;
5. Intreccio dei contrari e riconsiderazione antropologica;
6. Requisiti del lavoro per la persona.

53. Etica della comunicazione

1. L'utopia della comunicazione e le sue radici;
2. I limiti epistemologici del dialogo;
3. I limiti etici del dialogo.

54. Etica e comunicazione

1. I limiti di fatto del 'dialogo' nei media;
2. Rappresentazioni devianti;
3. I fatti, i valori e l'etica del giornalista.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MACINTYRE A., *Dopo le virtù. Saggio di teoria morale*, Armando Editore, 2008;

MARITAIN J., *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, una qualsiasi edizione

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA Corso di Studi L-5, a.a. 2023-2024

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

1. Inquadramento storico-critico degli autori all'interno delle fasi, dei movimenti e dei generi della storia della Letteratura italiana dalle origini alla prima metà dell'Ottocento
2. Capacità di analisi di un testo in prosa o in versi, dal punto di vista formale e contenutistico
3. Capacità di inquadramento di un testo all'interno dell'opera di un autore e del contesto culturale di riferimento
4. Capacità di interpretazione e di collegamento tra opere dello stesso autore o tra opere di diversi autori all'interno di un arco cronologico coerente
5. Capacità espositive di registro formale, adeguate alla materia e ai contenuti veicolati

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1. Conoscenza dei lineamenti generali di storia letteraria e capacità di comprensione dei profili intellettuali degli autori e dei testi proposti
2. Capacità di collocare autori e temi nel periodo di riferimento e all'interno delle classificazioni di genere
3. Capacità di articolare un proprio discorso arricchendo i contenuti di propri collegamenti, osservazioni, approfondimenti
4. Correttezza e precisione nell'esposizione orale in forma sintetica dei contenuti acquisiti attraverso la piattaforma e i suggerimenti integrativi del docente
5. Acquisizione di una capacità di apprendimento adattabile ai diversi contenuti, anche attraverso l'utilizzo consapevole di sussidi informatici e digitali

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte - Dalle origini al Trecento (Proff. Rino Caputo, Maria Antonietta Garullo, Gilda Policastro, Giuliano Cenati)

Le origini

1. La letteratura e la Letteratura italiana. Introduzione al Corso
2. Premesse storico-culturali della Letteratura italiana
3. Premesse storico-linguistiche della Letteratura italiana
4. Verso l'italiano: prime testimonianze tra latino e volgare
5. Le radici della Poesia dell'Amore in volgare: l'amore cortese e Andrea Cappellano
6. Liturgia volgare, lauda e poesia religiosa: Francesco e Iacopone
7. Poesia d'amore nel Duecento: La Scuola Siciliana
8. Dalla Sicilia alla Toscana. Poesia siculo-toscana, Guittone d'Arezzo e poesia comico-realistica
9. L'altro Duecento: lo Stilnovo

Dante Alighieri

10. La Vita di Dante Alighieri: cronologia e contesto storico-culturale
11. La *Vita nova* di Dante
12. Le *Rime* giovanili di Dante
13. Le altre *Rime* di Dante
14. Il *Convivio* di Dante
15. Il *De vulgari eloquentia* di Dante
16. La *Monarchia* di Dante
17. Le *Epistole* dantesche: XI-XIII

La *Commedia*

18. La *Commedia*: quadro generale
19. La configurazione dell'*Inferno*
20. Momenti salienti dell'*Inferno*: canti I, IV e V
21. Momenti salienti dell'*Inferno*: canti X, XIII e XV
22. Momenti salienti dell'*Inferno*: dal canto XXI al canto XXVI
23. Momenti salienti dell'*Inferno*: dal canto XXVII al canto XXXIV
24. La configurazione del *Purgatorio*
25. Momenti salienti del *Purgatorio*: dal canto I al canto III
26. Momenti salienti del *Purgatorio*: dal canto IV al canto IX
27. La configurazione del *Paradiso*: struttura, stile e temi (Prof. Policastro)
28. Momenti salienti del *Paradiso*: canto III, canti XI e XII, canti XV-XVII (Prof. Policastro)
29. Momenti salienti del *Paradiso*: canti XVIII-XIX, XXIV-XXVI, canto XXXIII (Prof. Policastro)

Francesco Petrarca

30. Petrarca, *Canzoniere*: configurazione generale (Prof. Cenati)
31. Aspetti salienti del *Canzoniere* di Petrarca: il dissidio della coscienza, l'amore impossibile, il tempo e la memoria (Prof. Cenati)

Giovanni Boccaccio

32. Boccaccio: vita, opere, poetica (Prof. Policastro)
33. Dentro il *Decameron*: l'Introduzione e le dieci giornate (Prof. Policastro)
34. *Decameron* VI, 10: frate Cipolla e la sua predica (Prof. Policastro)

Seconda parte - Dal Quattrocento all'Ottocento (Proff. Francesco Rizzo, Gilda Policastro, Giuliano Cenati)

35. Umanesimo e Rinascimento (Prof. Cenati)
36. Trattatistica e letteratura didascalica tra Quattrocento e Cinquecento (Prof. Cenati)
37. Ludovico Ariosto: la vita, le opere, la poetica (Prof. Policastro)
38. I temi del Furioso: la guerra, l'amore, la finzione (Prof. Policastro)
39. Machiavelli: *Il principe* (Prof. Cenati)
40. Tasso e il poema eroico: *Gerusalemme liberata* (Prof. Cenati)
41. Amor sacro nell'*Aminta* di Tasso (Prof. Rizzo)
42. Velamento e disvelamento in Marino e Bruno (Prof. Rizzo)
43. L'*Adone* di Giovan Battista Marino (Prof. Rizzo)
44. I furori bruniani tra infinito e bellezza (Prof. Rizzo)
45. Il viaggio come metodo: Francesco Longano e il secolo dei Lumi (Prof. Rizzo)
46. Teatro e Letteratura (Prof. Rizzo)
47. Ugo Foscolo, *Dei sepolcri* (Prof. Cenati)
48. L'*Adelchi* di Alessandro Manzoni (Prof. Rizzo)
49. Il giansenismo e Manzoni (Prof. Rizzo)
50. Il romanzo per tutti secondo Manzoni: *I promessi sposi* (Prof. Cenati)
51. Una pagina del realismo italiano risorgimentale (Prof. Rizzo)
52. Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica (Prof. Policastro)
53. Dentro al testo: le *Operette morali* (Prof. Policastro)
54. Lo scontento della vita: i *Canti* di Giacomo Leopardi (Prof. Policastro)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a uno o più delle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dalle origini al Quattrocento*, Mondadori Università, Milano 2021;

Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dal Cinquecento al Settecento*, Mondadori Università, Milano 2021;

Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dall'Ottocento al Novecento*, Mondadori Università, Milano 2021.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In “Informazioni Appelli”, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

RECAPITI

Professori referenti dell’insegnamento: giuliano.cenati@unipegaso.it, gilda.policastro@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MODERNA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/02

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo principale del corso è quello di consentire agli studenti, attraverso l'analisi di fenomeni di lunga durata ed una precipua attenzione verso i più recenti indirizzi della ricerca, di orientarsi all'interno delle vicende sociali, politiche, culturali, della storia del pensiero, artistiche ed economiche di un periodo particolarmente intricato e al contempo affascinante, al fine di comprendere meglio le dinamiche dei processi che dall'età moderna hanno condotto all'epoca odierna. Il corso consiste in un excursus critico sui principali temi e problemi dell'età moderna, dalla metà del XV secolo all'Ottocento. Particolare rilievo verrà dato ai fenomeni di "longue durée" che hanno avuto un impatto notevole nella storia del mondo dal punto di vista culturale, sociale, politico, ambientale e antropologico, in una prospettiva metodologica di tipo comparativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

- Elementi della storia del mondo in età moderna
- Prospettive storiografiche sulla storia d'età moderna
- Apprendimento dei meccanismi di funzionamento delle strutture di lungo periodo
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di:

- a) Stabilire connessioni logiche tra le varie tematiche e leggere la complessità della Storia moderna
- b) Utilizzare un linguaggio storico appropriato
- c) Avere le capacità di apprendimento che consentano di continuare lo studio in maniera del tutto autonoma

- Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di:

- a) contestualizzare le principali vicende storiche dell'età moderna nel quadro più generale della storia sociale, culturale, politica, economica ed ambientale dell'Europa dell'età moderna nelle sue interrelazioni con Paesi extraeuropei
- b) dimostrare consapevolezza della complessità delle radici dell'Europa moderna
- c) applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione critica di fonti storiche e iconografiche relative alle vicende studiate. (Ob. 3)

- Abilità comunicative:

Lo studente sarà capace di:

- a) Dimostrare una più avanzata conoscenza dei correnti sviluppi nella storiografia e nella letteratura della Storia moderna
- b) Dimostrare una più avanzata comprensione dell'approccio teoretico e metodologico nell'ambito della disciplina e delle sotto-discipline
- c) Condurre selezioni accademicamente responsabili, analisi e interpretazioni dei dati della ricerca

- Capacità di apprendimento:

Saper fruire della produzione storico-culturale nell'era digitale attraverso le sollecitazioni e il coinvolgimento per tutta la durata del corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 Sull'utilità della storia
- 2 L'avvento dell'Impero ottomano
- 3 Un impero sognato mentre si costruiscono le monarchie
- 4 La Sublime Porta, il tributo dei bambini, il Sultanato delle donne
- 5 L'invenzione della stampa: cultura scritta e cultura orale
- 6 Umanesimo e Rinascimento
- 7 Arte e letteratura nel Rinascimento
- 8 La stregoneria in età moderna
- 9 L'Impero Moghul
- 10 La Rivoluzione militare
- 11 La Riforma luterana
- 12 L'età della Controriforma
- 13 La Riforma in Inghilterra
- 14 L'età elisabettiana
- 15 Il calvinismo
- 16 I puritani
- 17 La crisi del Seicento
- 18 La Rivoluzione scientifica
- 19 L'economia dell'Europa preindustriale
- 20 Il mondo moderno va alla guerra
- 21 Il corpo del re
- 22 La guerra di corsa nel Mediterraneo
- 23 La rivoluzione inglese
- 24 La sociabilità in città
- 25 Le religioni del libro
- 26 La civiltà dei Lumi
- 27 Il dominio coloniale
- 28 Le schiavitù
- 29 La prima rivoluzione industriale
- 30 La società nord-americana prima della Rivoluzione
- 31 La Rivoluzione americana
- 32 Da colonie a indipendenti latino-americani
- 33 Il Settecento secolo del progresso
- 34 La Rivoluzione francese
- 35 Il governo rivoluzionario e il Terrore
- 36 L'età napoleonica
- 37 Le Costituzioni fra Sette e Ottocento
- 38 Universi violenti
- 39 La Rivoluzione in età moderna
- 40 L'età della Restaurazione
- 41 L'antico regime e la modernità
- 42 Giochi e feste
- 43 Dopo la Restaurazione, la rivoluzione
- 44 World History
- 45 Environmental History
- 46 Movimenti migratori
- 47 Modelli di città
- 48 Gli spazi agricoli e alimentari
- 49 Le grandi epidemie
- 50 La demografia e la famiglia, la condizione della donna
- 51 La storia moderna è fatta anche di terremoti
- 52 Il clima dell'età moderna
- 53 Prime manifestazioni dell'imperialismo
- 54 L'età vittoriana

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per un approfondimento volontario si consiglia la lettura del seguente volume: Marco Bellabarba, Vincenzo Lavenia (a cura di), *Introduzione alla storia moderna*, Il Mulino, Bologna, Seconda Edizione, 2023 (edizione digitale su Pandora Campus)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

carmelina.gugliuzzo@unipegaso.it

elyna.gugliuzzo@gmail.com

cellulare: 3204022456

<https://unipegaso.academia.edu/ElinaGugliuzzo>

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento permette di acquisire le basi di pedagogia e didattica speciale per l'accompagnamento educativo delle persone in difficoltà nelle diverse condizioni ed età della vita, con uno sguardo approfondito alla scuola.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprenderà il valore dell'educazione speciale.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Avrà acquisito le basi progettuali e relazionali per l'accompagnamento educativo di diverse persone in difficoltà, nelle diverse condizioni ed età della vita, in vari contesti, con un'attenzione particolare alla scuola.

- Autonomia di giudizio

Sarà cosciente dell'importanza di avere presenti linee formative e progettuali, di ricerca educativa e di sperimentazione.

- Abilità comunicative

Diventerà consapevole della necessità del lavoro d'equipe e relativa metodologia nei servizi alla persona.

- Capacità di apprendimento

Saprà scegliere i contenuti e le modalità per un costante aggiornamento pedagogico.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1-La relazione educativa di aiuto
- 2-Promozione integrale della persona
- 3-Le caratteristiche della relazione educativa
- 4-L'educazione di persone con disabilità intellettiva
- 5-Il concetto di bisogno educativo speciale
- 6-Progetto educativo personalizzato
- 7-Casistica di soggetti con BES
- 8-Progetto del servizio alla persona
- 9-I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- 10-Lavoro d'equipe da a per
- 11-Per il benessere dell'equipe educativa
- 12-Vari tipi di disturbi dell'apprendimento
- 13-Equipe. Risoluzione dei conflitti e prevenzione del burnout
- 14-Metodologie inclusive per DSA
- 15- Metodologia di accompagnamento del gruppo
- 16- Strumenti dispensativi e compensativi per BES e DSA
- 17-Famiglia per l'inclusione
- 18-I test di screening per DSA
- 19-Scuola per l'inclusione
- 20- Valutazione formativa e BES
- 21- La gestione della classe inclusiva
- 22-I pilastri per la gestione della classe
- 23-Tecnologie e didattiche per l'inclusione
- 24-Il manuale scolastico digitale
- 25- Dopo di noi
- 26- Sperimentazione e innovazione
- 27-La ricerca educativa
- 28-Educazione, formazione e politiche europee
- 29-Integrazione e inclusione
- 30- Diversità e intercultura
- 31- La comunità europea e la prima infanzia
- 32-La progettazione europea
- 33-Unione europea e fondi strutturati
- 34-Fondi strutturati e progettazione
- 35-La proposta progettuale e l'europrogettista
- 36-Il progetto: dall'avvio alla valutazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

V. Mariani, *Disabilità intellettiva*, Paoline, Milano, 2013.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

vittore.mariani@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA FILOSOFIA 1

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/06

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nel più ampio percorso di formazione filosofica, questo primo corso è pensato in maniera unitaria e sincronica con la seconda periodizzazione, in cui il piano di studi ha suddiviso lo sviluppo della storia della filosofia occidentale.

Seguendo il criterio di uno sviluppo storiografico, il corso intende:

- richiamare la più ampia periodizzazione della cultura occidentale, che fa da quadro cronologico-sintetico di orientamento;
- la plausibilità di differenti ermeneutiche è presente come motivo stesso dello sviluppo tematico ed è implicita alle sintesi didattiche proposte;
- l'apprendimento della filosofia in contesi storico-culturali differenti e come ricerca biografica introduce al senso stesso della metodologia della presente disciplina formativa.

In dialogo con le altre discipline del piano di studi, il corso intende, dunque, costituire un terreno di riepilogo diacronico e sincronico rispetto a temi e a domande presenti, secondo la variabile contestuale, nello sviluppo della storia della filosofia occidentale come tirocinio del pensare.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Con aggiornati riferimenti alle principali questioni storiografiche ed interpretative, il corso consente l'orientamento per una comprensione dei temi centrali della speculazione filosofica occidentale in un contesto storico-geografico. La visione sintetica della ricerca individuale, come si evidenzia con la ricostruzione biografica di un singolo filosofo, è la modalità di sintesi in un contesto storico-culturale più ampio. La suddivisione in moduli consente, invece, una sufficiente visione di sintesi diacronica rispetto allo sviluppo storico della cultura occidentale.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I materiali didattici sono un supporto sintetico rispetto ai molti livelli ermeneutici delle questioni ripercorse attraverso un'analisi cronologica molto ampia e a un dibattito storiografico articolato. Questa visione sintetica ed il rinvio ad ulteriori strumenti bibliografici offrono un risultato didatticamente aperto ad ulteriori ricerche, per quanto lo studente sia già posto nella condizione di acquisire il necessario orientamento rispetto agli strumenti e ai contenuti così veicolati.

- Autonomia di giudizio

Lo studio attento degli strumenti didattici offerti, le attività, soprattutto, di didattica interattiva e gli eventuali percorsi di approfondimento costituiscono sicuramente un esercizio indispensabile, al fine di poter maturare su singole questioni d'interesse una sufficiente autonomia di giudizio rispetto alle argomentazioni proposte.

- Abilità comunicative

Il lessico filosofico espresso in varia modalità - in forma scritta, come comunicazione orale e con indicazioni di sintesi riepilogative come le slides - stimolano sinergicamente le abilità comunicative dello studente, al fine di formulare, come maturazione ed autovalutazione del percorso di studi, un'appropriata capacità comunicativa, che sia filosoficamente orientata.

- Capacità di apprendimento

Nel quadro di personali dotazioni di base, il percorso intende offrire strumenti di studio e di conoscenza adattabili alle diverse e variegate attitudini della vasta platea scolastica, di cui i test di auto valutazione e le attività di didattica interattiva potranno sicuramente costituire degli ausili indispensabili.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

*L'elenco completo delle videolezioni è in coda alla scheda.

I modulo - Storia del pensiero antico

II modulo - Storia del pensiero medievale

III modulo - Storia del pensiero moderno - parte I

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO**

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

giuseppe.reale.edu@unipegaso.it

elisa.grimi@unipegaso.it

*ELENCO VIDEOLEZIONI

I modulo - Storia del pensiero antico

1. La genesi della filosofia - GRIMI
2. La scuola ionica. Talete, Anassimandro e Anassimene - GRIMI
3. La coincidenza degli opposti e l'eterno divenire: Eraclito - GRIMI
4. I Pitagorici - GRIMI
5. La scuola di Elea e la scoperta dell'essere: Parmenide - GRIMI
6. Gli eleati e la scoperta dell'essere: Zenone, Melisso - GRIMI
7. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito - GRIMI
8. I sofisti: Protagora e Gorgia - GRIMI
9. Socrate e la svolta antropologica in filosofia - REALE
10. Il metodo socratico - REALE
11. Platone: introduzione e linee essenziali di sviluppo - REALE
12. Il corpus platonico - REALE
13. La contemporaneità del pensiero platonico - REALE
14. Aristotele e la metafisica - GRIMI
15. Aristotele: la psicologia e l'etica - GRIMI
16. Aristotele: la politica, la logica, la retorica, la poetica - GRIMI
17. L'età ellenistica e le sue scuole: cinismo, epicureismo - GRIMI
18. L'età ellenistica e le sue scuole: stoicismo, scetticismo - GRIMI
19. La replica neoplatonica: Plotino - REALE
20. Plotino: dal molteplice all'Uno - REALE

II modulo - Storia del pensiero medievale

21. La rivelazione cristiana e le categorie classiche - REALE
22. La Patristica orientale - REALE
23. La Patristica occidentale - REALE
24. L'inquietudine filosofica nella riflessione di Agostino - REALE
25. La Scolastica. Le scuole, l'università, Boezio e Scoto Eriugena - GRIMI
26. L'argomento ontologico: Anselmo da Aosta - GRIMI
27. Pietro Abelardo - GRIMI
28. La Scolastica. Il problema degli universali - GRIMI
29. La Scolastica del XII secolo - GRIMI
30. La filosofia nell'Islam medioevale - REALE
31. I principali snodi della filosofia islamica in epoca medievale - REALE
32. La filosofia ebraica medievale - REALE
33. Questioni di filosofia ebraica - REALE
34. Il pensiero filosofico e la scuola francescana - REALE
35. L'Itinerarium di Bonaventura da Bagnoregio - REALE
36. L'umanesimo francescano di Giovanni Duns Scoto - REALE
37. Giovanni Duns Scoto e la questione dell'haecceitas - REALE
38. La riscoperta di Aristotele: Alberto Magno e Tommaso d'Aquino - REALE
39. Tommaso d'Aquino, Doctor Angelicus - REALE
40. Tommaso d'Aquino: la filosofia come Summa del pensiero - REALE

III modulo - Storia del pensiero moderno - parte I

41. La nascita della scienza moderna - REALE
42. Francesco Bacone - GRIMI

43. Cartesio e le regole del metodo - GRIMI
44. Cartesio: dal dubbio metodico all'esistenza di Dio - GRIMI
45. Deus sive natura: Baruch Spinoza - REALE
46. Deus sive natura: Baruch Spinoza - REALE
47. Gottfried Wilhelm Leibniz e l'ordine del mondo - GRIMI
48. Gottfried Wilhelm Leibniz e l'universo monadistico - GRIMI
49. Thomas Hobbes e il meccanicismo - GRIMI
50. Lo Stato assolutistico in Thomas Hobbes - GRIMI
51. L'empirismo inglese e John Locke - GRIMI
52. David Hume e la scienza della natura umana - GRIMI
53. David Hume: la critica all'idea di sostanza, la teoria delle passioni e la morale - GRIMI
54. Le ragioni del cuore: Blaise Pascal - GRIMI

****TESTO CONSIGLIATO**

A scelta e per l'eventuale approfondimento:

- Piero Di Giovanni, *La Storia della Filosofia nell'Età Nuova. Dal III secolo al XIII secolo*, Nuova edizione, Franco Angeli, Milano 2016.
- Maurizio Migliori, *Il Disordine ordinato. La filosofia dialettica di Platone. Vol. I Dialettica, metafisica e cosmologia*, Morcelliana, Brescia 2013
- Maurizio Migliori, *Il Disordine ordinato. La filosofia dialettica di Platone. Vol. II Dall'anima alla prassi etica e politica*, Morcelliana, Brescia 2013
- Massimo Mugnai, *Come non insegnare la filosofia*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2023
- Giovanni Reale, Dario Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi. Vol 1: Antichità e Medioevo*, La Scuola, Brescia 2013
- Giovanni Reale, Dario Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi. Vol 1: L'età moderna*, La Scuola, Brescia 2014

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA Corso di Studi L-5, a.a. 2023-2024

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/11

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

1. Inquadramento storico-critico degli autori all'interno delle fasi, dei movimenti e dei generi della storia della Letteratura italiana dal primo Novecento agli anni Duemila
2. Capacità di analisi di un testo in prosa o in versi, dal punto di vista formale e contenutistico
3. Capacità di inquadramento di un testo all'interno dell'opera di un autore e del contesto culturale di riferimento
4. Capacità di interpretazione e di collegamento tra opere dello stesso autore o tra opere di diversi autori all'interno di un arco cronologico coerente
5. Capacità espositive di registro formale, adeguate alla materia e ai contenuti veicolati

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1. Conoscenza dei lineamenti generali di storia letteraria e capacità di comprensione dei profili intellettuali degli autori e dei testi proposti
2. Capacità di collocare autori e temi nel periodo di riferimento e all'interno delle classificazioni di genere
3. Capacità di articolare un proprio discorso arricchendo i contenuti di propri collegamenti, osservazioni, approfondimenti
4. Correttezza e precisione nell'esposizione orale in forma sintetica dei contenuti acquisiti attraverso la piattaforma e i suggerimenti integrativi del docente
5. Acquisizione di una capacità di apprendimento adattabile ai diversi contenuti, anche attraverso l'utilizzo consapevole di sussidi informatici e digitali

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte - Inizio Novecento: la poesia (Prof.ssa Nunzia Soglia)

1. Il Futurismo
2. I crepuscolari
3. Il crepuscolarismo di Guido Gozzano
4. Aldo Palazzeschi
5. Giuseppe Ungaretti
6. Salvatore Quasimodo
7. Eugenio Montale

Seconda parte - Novella e romanzo: Pirandello, Svevo, Tozzi e Borgese (Prof. Giovanni De Leva)

Pirandello

8. La struttura del *Fu Mattia Pascal*
9. Il modernismo del *Fu Mattia Pascal*
10. La trama e la struttura dei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
11. Il narratore dei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
12. La modernità e il cinema nei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
13. Il modernismo nei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
14. L'epilogo dei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
15. La trama e il protagonista di *Uno, nessuno e centomila*
16. Il tema dell'identità in *Uno, nessuno e centomila*
17. Il modernismo di *Uno, nessuno e centomila*
18. Il modernismo di Pirandello romanziere

Svevo

19. La cornice narrativa della *Coscienza di Zeno*
20. "Il fumo" nella *Coscienza di Zeno*
21. "La morte di mio padre" nella *Coscienza di Zeno*
22. "La storia del mio matrimonio" nella *Coscienza di Zeno*
23. "La moglie e l'amante" nella *Coscienza di Zeno*
24. Splendori e miserie dell'adulterio
25. "Storia di un'associazione commerciale" nella *Coscienza di Zeno*
26. Il riscatto dell'inetto
27. "Psico-analisi" nella *Coscienza di Zeno*
28. Lo speculatore apocalittico
29. L'avventura psichica
30. Uno sguardo d'insieme sulla *Coscienza di Zeno*

Tozzi e Borgese

31. La trama e la struttura di *Con gli occhi chiusi*
32. L'ambientazione e i personaggi di *Con gli occhi chiusi*
33. La prima adolescenza in *Con gli occhi chiusi*
34. La fine dell'adolescenza in *Con gli occhi chiusi*
35. L'epilogo di *Con gli occhi chiusi*
36. La trama e la struttura di *Rubè*
37. La parabola del protagonista in *Rubè*
38. *Rubè*, tra tradizione e modernità
39. La Grande Guerra in *Rubè*
40. Il dopoguerra in *Rubè*
41. L'epilogo di *Rubè*
42. Il romanzo modernista italiano

Terza parte - Dal Neorealismo al Postmoderno (Prof.ssa Nunzia Soglia)

43. Il Neorealismo e Moravia
44. Elio Vittorini
45. Carlo Levi: *Cristo si è fermato a Eboli*
46. Cesare Pavese: *La casa in collina*
47. Cesare Pavese: *La luna e i falò*
48. Beppe Fenoglio: *Il partigiano Johnny*
49. *Il Gattopardo*
50. *Il Gattopardo*: dal romanzo di Tomasi di Lampedusa al film di Visconti
51. Carlo Emilio Gadda
52. *La cognizione del dolore* di Carlo Emilio Gadda
53. La trilogia degli antenati di Italo Calvino
54. *Il nome della rosa* di Umberto Eco

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a uno o più delle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Marco Antonio Bazzocchi (a cura di), *Cento anni di letteratura italiana. 1910-2010*, Einaudi, Torino 2021.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In “Informazioni Appelli”, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

RECAPITI

Professori referenti dell’insegnamento: giuliano.cenati@unipegaso.it, gilda.policastro@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA CONTEMPORANEA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/04

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo principale del corso è quello di consentire agli studenti, attraverso l'analisi di fenomeni di lunga durata ed una precipua attenzione verso i più recenti indirizzi della ricerca, di orientarsi all'interno delle vicende sociali, politiche, culturali, della storia del pensiero, artistiche ed economiche di un periodo particolarmente intricato e al contempo affascinante, al fine di comprendere meglio le dinamiche dei processi in atto nella società contemporanea. Il corso consiste in un excursus critico sui principali temi e problemi dell'età contemporanea, dall'età della Restaurazione alle Rivoluzioni, alla condizione femminile, alle Rivoluzioni industriali, ai processi di colonizzazione e decolonizzazione, alle guerre mondiali, ai regimi totalitari, allo studio delle epidemie, alla globalizzazione. Particolare rilievo verrà dato ai fenomeni di "longue durée" che hanno avuto un impatto notevole nella storia del mondo dal punto di vista culturale, sociale, politico, ambientale e antropologico, in una prospettiva metodologica di tipo comparativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

- Elementi della storia del mondo in età contemporanea
- Prospettive sulla storia attuale
- Apprendimento dei meccanismi di funzionamento delle strutture di lungo periodo

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di:

- a) Stabilire connessioni logiche tra le varie tematiche e leggere la complessità della Storia contemporanea
- b) Utilizzare un linguaggio storico appropriato
- c) Avere le capacità di apprendimento che consentano di continuare lo studio in maniera del tutto autonoma

- Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di:

- a) contestualizzare le principali vicende storiche dell'età contemporanea nel quadro più generale della storia sociale, culturale, politica, economica ed ambientale dell'Europa dell'età contemporanea nelle sue interrelazioni con Paesi extraeuropei
- b) dimostrare consapevolezza della complessità delle radici dell'Europa contemporanea
- c) applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione critica di fonti storiche e iconografiche relative alle vicende studiate. (Ob. 3)

- Abilità comunicative:

Lo studente sarà capace di:

- a) Dimostrare una più avanzata conoscenza dei correnti sviluppi nella storiografia e nella letteratura della Storia contemporanea
- b) Dimostrare una più avanzata comprensione dell'approccio teoretico e metodologico nell'ambito della disciplina e delle sotto-discipline
- c) Condurre selezioni accademicamente responsabili, analisi e interpretazioni dei dati della ricerca

- Capacità di apprendimento:

Saper fruire della produzione storico-culturale nell'era digitale attraverso le sollecitazioni e il coinvolgimento per tutta la durata del corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 I tempi della storia
- 2 World history
- 3 Environmental history
- 4 L'Antico Regime e la modernità
- 5 Le grandi epidemie
- 6 Donna e famiglia
- 7 L'economia-mondo
- 8 Le schiavitù
- 9 Dopo la Restaurazione, le rivoluzioni
- 10 Società borghese e movimento operaio
- 11 La seconda rivoluzione industriale
- 12 L'età vittoriana
- 13 Prime forme dell'imperialismo europeo
- 14 La Grande Guerra
- 15 Il dopoguerra in Europa
- 16 La rivoluzione in Russia e l'Internazionale comunista
- 17 Taylorismo e Fordismo
- 18 La crisi del '29
- 19 Gli Stati Uniti come potenza mondiale
- 20 Il Fascismo
- 21 Il Nazismo
- 22 La Seconda Guerra Mondiale
- 23 La guerra fredda
- 24 La decolonizzazione e la lunga guerra del Vietnam
- 25 Il mondo arabo e la nascita di Israele
- 26 Gli Stati Uniti da Kennedy a oggi
- 27 Il Welfare State
- 28 Il Mediterraneo contemporaneo
- 29 L'Italia repubblicana e la Costituzione
- 30 Il mondo comunista
- 31 Il '68
- 32 Il neoliberalismo e la terza rivoluzione industriale
- 33 Il miracolo asiatico: il Giappone e la Cina dopo Mao
- 34 L'Unione Europea e i nuovi nazionalismi
- 35 Visioni da un altro mondo: l'esotismo
- 36 L'India indipendente
- 37 Civiltà in trasformazione
- 38 Il cinema novecentesco
- 39 L'arte del Novecento
- 40 La civiltà dei consumi
- 41 Il Terrorismo: anni di piombo in Europa
- 42 Il nodo del Medio Oriente
- 43 I mondi post-coloniali
- 44 La geografia della povertà: l'Africa Subsahariana
- 45 Il neoliberalismo
- 46 Le primavere arabe
- 47 La Rivoluzione informatica
- 48 La conquista dello spazio
- 49 Medicina e bioetica
- 50 I fondamentalismi
- 51 La violenza di genere
- 52 I problemi dell'ambiente
- 53 Globalizzazione e ineguaglianze
- 54 Uno sguardo di lungo periodo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per un approfondimento volontario si consiglia la lettura del seguente volume: Merco Bresciani, Fulvio Conti (a cura di), *L'età contemporanea. Prospettive di storia europea e globale*, Carocci, Roma 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

carmelina.gugliuzzo@unipegaso.it

elyna.gugliuzzo@gmail.com

cellulare: 3204022456

<https://unipegaso.academia.edu/ElinaGugliuzzo>

PROGRAMMA DEL CORSO DI ETICA ED ECONOMIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/03

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Max Weber e il capitalismo

Il Calvinismo

Da Weber a Foucault: economia e governo

Il progetto illuminista di Foucault

Processi di soggettivazione: repressione

Processi di soggettivazione: la guerra

La Francia del '700 e la storia

Differenze tra norma e legge

Genealogia della popolazione

Pastorato, ragion di stato e polizia

Governo liberale

Genealogia del neoliberalismo

Politica, economia e diritto nell'ordo-liberalismo

Il neo-liberalismo americano

Foucault neo-liberale?

Codici e assiomatiche nel capitalismo

Assiomi e codici

Assiomatica capitalista

Spazi lisci e striati

Capitalismi e forme di resistenza

Il moto perpetuo del potere

Come si riconosce un'ideologia

Che cosa significa assumere una prospettiva ideologica

Gramsci e il concetto di ideologia

Fantasia e ideologia

Non c'è produttività senza plusvalore

Il discorso capitalista

Lo spettro della moneta

Lo stato del soggetto moderno

Il soggetto è fuori

Un pensiero macchinico

Attuale e virtuale

Abbiamo realizzato un sogno di Marx

Piattaforme

Machine-learning

Alla fine della seconda guerra mondiale

Dalla Germania alla Banca centrale europea

Diritti sociali nell'Unione Europea

L'Unione Europea e l'ideologia delle situazioni eccezionali

Interventi finanziari

Parti politiche

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Mario.autieri@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/05

CFU

9

ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

ATTIVITA' DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso

Partecipazione a forum tematici esplicativi

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli Villa Vannucchi - S. Giorgio a Cremano

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

TESTO CONSIGLIATO

V. Vitiello, Filosofia teoretica. Le domande fondamentali: percorsi e interpretazioni, Mondadori, Milano 1997.

C. Sini, Etica della scrittura, Il Saggiatore, Milano 1992.

R. Esposito, Da fuori. Una filosofia per l'Europa, Einaudi, Torino 2016.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di conseguire le seguenti abilità:

1. Conoscenza dei diversi contesti storici, in cui viene formulato il rapporto tra filosofia e teoria dei linguaggi
2. Capacità di saper esporre le principali questioni che interessano la filosofia antica e, in particolare, i testi di Platone e Aristotele
3. Comprensione dell'importanza dell'opera di Giambattista Vico nel contesto dell'età moderna
4. Adeguata comprensione della "crisi" del pensiero filosofico nel XX secolo e delle sue principali teorizzazioni in Francia e in Germania

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

I principali obiettivi formativi del corso sono:

1. Promuovere la consuetudine all'analisi testuale e alla citazione corretta delle fonti
2. suscitare l'interesse dello studente tramite ragionamenti, che dimostrino l'attualità delle questioni filosofiche e linguistiche
3. Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio, fondato sull'intreccio tra competenza storica e riflessione teorica

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Elenco videolezioni:

da 1 a 6 : questo primo gruppo di lezioni è dedicato al pensiero di Platone, con particolare riferimento ai dialoghi in cui l'autore espone la sua concezione dialettica della filosofia e la sua riflessione sul linguaggio.

da 7 a 12: questo secondo gruppo è dedicato al pensiero di Aristotele e al modo in cui l'autore elabora la sua teoria del linguaggio "proposizionale", facendo ricorso ai fondamenti filosofici del suo sistema di pensiero.

da 13 a 24: questo terzo gruppo è dedicato all'esposizione della vita e del pensiero di Giambattista Vico. Le lezioni, dedicate sia alle opere giovanili che a quelle della maturità, dimostrano la centralità dell'autore nel concepire, in modo unitario, filosofia e linguaggio.

da 25 a 30: questo quarto gruppo è dedicato al pensiero di Friedrich Nietzsche e alla sua concezione nichilistica della metafisica occidentale.

da 31 a 36: l'opera di Michel Foucault e la sua rilevanza per il tentativo di ripensare il nesso tra filosofia e teoria del linguaggio.

da 37 a 43: il pensiero di Jacques Derrida, con lezioni dedicate alla sua critica della fenomenologia di Husserl e alla sua riflessione sul rapporto tra linguaggio e scrittura.

da 44 a 49: l'opera di Gilles Deleuze e la sua critica filosofica, politica, al pensiero occidentale. Le lezioni sono dedicate, in modo particolare, al suo tentativo di concepire la filosofia come un "pensiero nomade", tramite la rilettura di autori come Nietzsche e di Spinoza.

50: la teoria del linguaggio del logico, interprete di Vico, Chiam Perelman

51: la crisi dei paradigmi filosofici e la "svolta linguistica" nel pensiero di Richard Rorty

52: il confronto tra Foucault e Deleuze sul rapporto tra filosofia e linguaggio

53: differenze tra la teoria del linguaggio platonica e aristotelica

54: un possibile confronto tra Vico e Nietzsche

AGENDA

PROGRAMMA DEL CORSO DI PIANIFICAZIONE DEI MEDIA NELLE STRATEGIE DI IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/08

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di presentare e fornire strumenti, strategie e metodi di pianificazione dei contenuti comunicativi all'interno di media tradizionali e dei cosiddetti new media, con particolare riguardo ai social network. Dopo una prima introduzione legata alla costruzione di un linguaggio tecnico legato al marketing, vengono presentate diverse applicazioni di strategie e metodi nei diversi contesti digitali, per offrire gli spunti per un passaggio concreto dalla teoria alla pratica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

Capacità di riconoscere usi e pratiche anche strategiche nei diversi contesti digitali

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare i principali strumenti di marketing e di pianificazione all'interno della cornice più contemporanea dei media digitali.

- Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio e valutazione critica delle scelte, sia in fase preventiva che in follow up

- Abilità comunicative

Abilità espositive nella restituzione delle analisi di mercato e di presentazione della proposta strategica

- Capacità di apprendimento

Apprendimento del linguaggio specifico della disciplina per l'interazione in contesti in ambito professionale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Ecosistema digitale
2. Scenario digitale
3. Marketing digital. Teorie e modelli
4. Marketing digitale. Dal modello SOSTAC alle 5 S
5. Evoluzione del web
6. Dietro le quinte. Le competenze web
7. Mobile e APP economy
8. Web data analytics
9. Ecosistema social media
10. Facebook. Il Social di cittadinanza
11. Instagram. Dal photo sharing allo shopping
12. LinkedIn. La community social professionale
13. YouTube. Video sharing e video advertising
14. Microbolloghin con Twitter
15. TikTok. Un algoritmo per I marketers
16. Social media marketing con pin e snap
17. Twitch. Social Gaming per la generazione Z
18. Vecchie e nuove generazioni di social media
19. Influencer e social media
20. I professionisti dei social media
21. Social media. Misurare le performance
22. Social media in Cina. Il caso di WeChat
23. Digital Advertising . I principali modelli
24. Digital advertising. Formati e azioni
25. Keyword, self adv e concessionarie
26. Dietro le quinte. Competenze digital adv
27. Matriche di digital marketing e digital advertising
28. Digital advertising in Cina
29. Media tradizionali e media digitali
30. L'evoluzione della radio in campagna media
31. Media tradizionali: la stampa
32. Dall tv generalista a Netflix
33. TV e scenari in mutamento
34. Media relations
35. Gli eventi e le fiere
36. Eventi in presenza, online e phygital
37. La disintermediazione nell'advertising
38. Il sito web nelle strategie di marketing
39. CRM ed e-mail marketing
40. Il Martech
41. Copy strategy e produzione
42. La pianificazione dei media tradizionali
43. La pianificazione dei media digitali
44. La pianificazione del digital advertising
45. La pianificaione dei social media
46. Dall'agenzia al programmatic
47. New trends. Social commerce
48. New trends. Messaggi vocali
49. New trends. Marketing conversazionale
50. New trends. Phygital marketing
51. New trends. Gamification e marketing
52. New trends. Realtà virtuale, mista e aumentata
53. New trends. NFT. Non fungible token
54. New trends. Metaverso

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Alessandra.micalizzi@unipegaso.it

Vincenzo.filetti@unipegaso.it

La prof.ssa Micalizzi riceve il giovedì dalle 12.00 alle 13.00, salvo indicazione diversa in piattaforma.
È necessario prenotarsi tramite mail, almeno due giorni prima.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Argomento del corso: Lo sviluppo economico dell'Italia e delle principali aree geo-economiche mondiali dalla prima espansione europea alla nuova globalizzazione.

Obiettivi formativi:

1. Esaminare l'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica.
2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra le diverse aree geoeconomiche globali e la loro evoluzione nel corso del tempo.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative attuali.
4. Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, anche a partire dai processi interni ai singoli sistemi e dai mutamenti delle relazioni tra le varie aree geoeconomiche (obb. 1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico moderno nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (obb. 1-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione dei sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (obb. 1-3).

Sapere descrivere le problematiche inerenti il comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia e la teoria dello sviluppo economico e il comportamento degli agenti economici (obb. 1-4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: la Storia Economica come scienza autonoma

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la transizione demografica
8. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
9. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: istituzioni e stato
10. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la tecnologia
11. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in età liberale
24. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
25. La prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
26. Le contraddizioni degli anni Venti
27. Le politiche economiche del fascismo
28. Il crollo del 1929 e le risposte alla crisi: il keynesismo
29. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
30. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale
31. L'espansione della Germania nazista e la seconda guerra mondiale
32. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
33. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
34. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
35. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
36. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
37. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
38. La crisi degli anni Settanta: inconvertibilità del dollaro e crisi petrolifere
39. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
40. La costruzione dell'Euro
41. L'ascesa delle potenze asiatiche
42. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
43. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale

Terza parte: l'economia italiana del secondo Novecento e il divario Nord Sud

44. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
45. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
46. L'economia italiana dalla ripresa al miracolo economico
47. Il boom economico italiano
48. La crisi degli anni Settanta in Italia
49. Il sistema bancario italiano e il miracolo economico
50. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
51. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
52. L'intervento per il Mezzogiorno
53. Politiche e strumenti per lo sviluppo del Meridione: la Cassa per il Mezzogiorno
54. Un modello di attuazione delle strategie della Cassa: il caso del Lazio

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

Per la prima, seconda parte del corso:

L. Neal, R. Cameron, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, Bologna, il Mulino, ultima edizione.

Per la terza parte del corso:

F. Fauri, P. Battilani, Mezzo secolo di economia italiana, Bologna, il Mulino, ultima edizione

S. Palermo, La Cassa per il Mezzogiorno nel Lazio. Strategie per lo sviluppo di un'economia di frontiera (1950-1993), Rubbettino 2019, Capitolo I e III.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

stefano.palermo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA FILOSOFIA 2

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/06

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nel più ampio percorso di formazione filosofica, questo primo corso è pensato in maniera unitaria e sincronica con la seconda periodizzazione, in cui il piano di studi ha suddiviso lo sviluppo della storia della filosofia occidentale.

Seguendo il criterio di uno sviluppo storiografico, il corso intende:

- richiamare la più ampia periodizzazione della cultura occidentale, che fa da quadro cronologico-sintetico di orientamento;
- la plausibilità di differenti ermeneutiche è presente come motivo stesso dello sviluppo tematico ed è implicita alle sintesi didattiche proposte;
- l'apprendimento della filosofia in contesi storico-culturali differenti e come ricerca biografica introduce al senso stesso della metodologia della presente disciplina formativa.

In dialogo con le altre discipline del piano di studi, il corso intende, dunque, costituire un terreno di riepilogo diacronico e sincronico rispetto a temi e a domande presenti, secondo la variabile contestuale, nello sviluppo della storia della filosofia occidentale come tirocinio del pensare.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Con aggiornati riferimenti alle principali questioni storiografiche ed interpretative, il corso consente l'orientamento per una comprensione dei temi centrali della speculazione filosofica occidentale in un contesto storico-geografico. La visione sintetica della ricerca individuale, come si evidenzia con la ricostruzione biografica di un singolo filosofo, è la modalità di sintesi in un contesto storico-culturale più ampio. La suddivisione in moduli consente, invece, una sufficiente visione di sintesi diacronica rispetto allo sviluppo storico della cultura occidentale.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I materiali didattici sono un supporto sintetico rispetto ai molti livelli ermeneutici delle questioni ripercorse attraverso un'analisi cronologica molto ampia e a un dibattito storiografico articolato. Questa visione sintetica ed il rinvio ad ulteriori strumenti bibliografici offrono un risultato didatticamente aperto ad ulteriori ricerche, per quanto lo studente sia già posto nella condizione di acquisire il necessario orientamento rispetto agli strumenti e ai contenuti così veicolati.

- Autonomia di giudizio

Lo studio attento degli strumenti didattici offerti, le attività, soprattutto, di didattica interattiva e gli eventuali percorsi di approfondimento costituiscono sicuramente un esercizio indispensabile, al fine di poter maturare su singole questioni d'interesse una sufficiente autonomia di giudizio rispetto alle argomentazioni proposte.

- Abilità comunicative

Il lessico filosofico espresso in varia modalità - in forma scritta, come comunicazione orale e con indicazioni di sintesi riepilogative come le slides - stimolano sinergicamente le abilità comunicative dello studente, al fine di formulare, come maturazione ed autovalutazione del percorso di studi, un'appropriata capacità comunicativa, che sia filosoficamente orientata.

- Capacità di apprendimento

Nel quadro di personali dotazioni di base, il percorso intende offrire strumenti di studio e di conoscenza adattabili alle diverse e variegatae attitudini della vasta platea scolastica, di cui i test di auto valutazione e le attività di didattica interattiva potranno sicuramente costituire degli ausili indispensabili.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

*L'elenco completo delle videolezioni è in coda alla scheda.

I modulo - Storia del pensiero moderno - parte II

II modulo - Storia del pensiero contemporaneo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO**

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

giuseppe.reale.edu@unipegaso.it

elisa.grimi@unipegaso.it

*ELENCO VIDEOLEZIONI

I modulo - Storia del pensiero moderno - parte II

1. Giambattista Vico e la sua Scienza Nuova - REALE
2. Le interpretazioni storiografiche di Giambattista Vico - REALE
3. Giordano Bruno e la sua visione panteistica - REALE
4. Giordano Bruno e l'eroico furore - REALE
5. L'illuminismo e la forza della ragione - REALE
6. Jean-Jacques Rousseau ed il Discorso sull'origine e sulla disuguaglianza tra gli uomini - REALE
7. Immanuel Kant e gli sviluppi del suo criticismo - REALE
8. Immanuel Kant e le tre Critiche - REALE
9. Immanuel Kant e la Critica della ragion pura - REALE
10. Immanuel Kant e La religione entro i limiti della sola ragione - REALE
11. La fondazione dell'idealismo. Johann Gottlieb Fichte - GRIMI
12. Fichte: etica, diritto, politica - GRIMI
13. Schelling: dalla filosofia della natura all'idealismo estetico - GRIMI
14. Schelling: la filosofia dell'identità - GRIMI
15. I capisaldi del sistema hegeliano - GRIMI
16. Hegel e la Fenomenologia dello Spirito - GRIMI
17. Hegel e la Logica - GRIMI
18. Hegel: la Filosofia della Natura e la Filosofia dello Spirito - GRIMI

Il modulo - Storia del pensiero contemporaneo

19. Destra e sinistra hegeliane, il socialismo utopistico. Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia. Pierre-Joseph Proudhon e l'autogestione operaia della produzione - REALE
20. Economisti classici: A. Smith, D. Ricardo e T.R. Malthus - REALE
21. Karl Marx e Friedrich Engels e la dialettica rivoluzionaria - REALE
22. Arthur Schopenhauer e il mondo come rappresentazione - GRIMI
23. Arthur Schopenhauer e il mondo come volontà - GRIMI
24. Søren Kierkegaard e i tre stadi della vita - GRIMI
25. Søren Kierkegaard e la "malattia mortale" - GRIMI
26. Il Positivismo: Auguste Comte - GRIMI
27. Friedrich Wilhelm Nietzsche e le fasi della sua filosofia - REALE
28. Friedrich Wilhelm Nietzsche e le sue interpretazioni storiografiche - REALE
29. La scoperta dell'Inconscio: Sigmund Freud - REALE
30. Filosofia e psicoanalisi - REALE
31. Edmund Husserl e la fenomenologia pura - REALE
32. La riflessione filosofica di Martin Heidegger - REALE
33. Martin Heidegger ed il pensiero come Essere e Tempo - REALE
34. Martin Heidegger ed i suoi Quaderni neri - REALE
35. L'esistenzialismo: Jean-Paul Sartre - GRIMI
36. La Scuola di Francoforte e la teoria critica con Th. W. Adorno e M. Horkheimer - REALE
37. Gli sviluppi della Scuola di Francoforte - REALE
38. Le trasfigurazioni del marxismo nel Novecento - REALE
39. Hans-Georg Gadamer e l'ermeneutica contemporanea - REALE
40. Paul Ricoeur: male, sofferenza e perdono - REALE
41. Lo strutturalismo di Michel Foucault - REALE
42. Michel Foucault ed il tema del potere - REALE
43. La filosofia del linguaggio: Ludwig Wittgenstein - GRIMI
44. Ludwig Wittgenstein e la teoria dei giochi linguistici - GRIMI

45. Karl Popper: dal progresso della scienza all'indeterminismo - GRIMI
46. Karl Popper e la società aperta - GRIMI
47. La filosofia della scienza: Thomas Samuel Kuhn, Imre Lakatos e Paul Feyerabend - GRIMI
48. La postmodernità in questione - REALE
49. I Postmoderni: G. Deleuze, F. Lyotard, G. Vattimo, U. Eco, R. Rorty - REALE
50. Filosofi del Novecento_Maria Zambrano, Edith Stein e Hannah Arendt - GRIMI
51. Henri Bergson. Tempo e memoria - GRIMI
52. La filosofia analitica tra Cambridge e Oxford - GRIMI
53. La filosofia analitica tra Cambridge e Oxford - GRIMI
54. I grandi temi della filosofia analitica - GRIMI

****TESTO CONSIGLIATO**

Maurizio Ferraris, *Documanità. Filosofia del mondo nuovo*, Laterza, Roma-Bari 2021;
Massimo Mugnai, *Come non insegnare la filosofia*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2023;
Pasquale Giustiniani, Giuseppe Reale, *Filosofia e rivelazione. Una ricerca tra ragione e fede*, ESI, Napoli 1998;
Vincenzo Vitiello, *Topologia del moderno*, Marietti, Genova 1992.

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

L'obiettivo del corso è di introdurre lo studente, da un lato, alla logica della ricerca scientifica in campo educativo, dall'altro, ad alcuni temi che recentemente sono stati indagati con un approccio teoretico e/o empirico.

Gli obiettivi formativi del corso sono:

1. comprendere cosa sono gli obiettivi e le ipotesi di una ricerca in campo educativo e saperne proporre una formulazione condivisibile;
2. individuare gli elementi costitutivi di un disegno della ricerca e saperli orchestrare nel caso di indagini di bassa complessità;
3. comprendere e padroneggiare alcuni elementi fondamentali della ricerca teorica ed empirica relativa al tema delle competenze e delle soft skill.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- memorizzare gli elementi fondamentali del sistema terminologico-concettuale relativo alla ricerca empirica in campo educativo;
- memorizzare gli elementi fondamentali relativi alla ricerca in tema di competenze e competenze strategiche (appartenenti alla famiglia delle soft skills);
- organizzare questi elementi all'interno di un quadro concettuale ed operativo significativo e stabile.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- essere capaci di formulare obiettivi e ipotesi di una ricerca in campo educativo;
- essere capaci di elaborare un disegno di ricerca relativo a temi familiari e poco complessi;
- essere capaci di progettare e valutare interventi finalizzati allo sviluppo di competenze note e relativamente complesse (tenendo presenti le relazioni di queste ultime con le abilità simboliche di base, le competenze strategiche e la conoscenza analogica).

- Autonomia di giudizio

- attivando le conoscenze apprese, comprese e organizzate in un quadro significativo, lo studente è capace di individuare i punti di forza e di debolezza di progetti di ricerca empirica in campo educativo o di indagini empiriche già svolte inerenti a temi familiari e relativamente complessi.
- lo studente è in grado di analizzare criticamente, ossia di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento, dei progetti finalizzati allo sviluppo di competenze e dei relativi dispositivi valutativi mobilitando le conoscenze che ha appreso, compreso e organizzato in quadri significativi.

- Abilità comunicative

- lo studente è in grado di stendere un documento progettuale, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, relativo a una ricerca empirica riguardante fenomeni educativi relativamente noti e complessi.
- lo studente è in grado di stendere un documento progettuale relativo a un intervento formativo, e al relativo dispositivo valutativo, finalizzato allo sviluppo di competenze sufficientemente note e relativamente complesse.

- Capacità di apprendimento

- lo studente è in grado di individuare le fonti attendibili per approfondire le sue conoscenze metodologiche nel campo della ricerca empirica;
- lo studente è in grado di produrre nuove conoscenze in campo educativo - o conoscenze funzionali alla soluzione di un problema di un'agenzia educativa - per mezzo di ricerche empiriche che hanno un disegno noto e una complessità relativa.
- Lo studente è in grado di individuare le fonti attendibili per accrescere le sue conoscenze (professionali) relative allo sviluppo e alla valutazione delle competenze e delle soft skills.
- Lo studente è in grado di svolgere sperimentazioni - con disegni noti e complessità relativa - riguardanti le strategie formative più efficaci per sviluppare e valutare l'acquisizione di competenze e soft skills.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Lezione introduttiva

Modulo 1 - I metodi per la ricerca educativa.

2. La nascita della pedagogia sperimentale
3. Alcuni riferimenti alla storia dello sperimentalismo in Italia
4. Sul rapporto tra pedagogia/psicologia sperimentale
5. Ricerca empirica, ricerca sperimentale e buone prassi. Alcuni casi di studio
6. Esaminiamo una ricerca di robotica educativa
7. Perché tradurre la realtà in numeri è utile e (qualche volta) necessario

Modulo 2 - Le fasi e il linguaggio tecnico della ricerca empirica.

8. Pianificazione della ricerca e formulazione delle ipotesi
9. Gli strumenti, attuazione della ricerca, presentazione dei risultati

Modulo 3 - Gli strumenti di rilevazione.

10. Il questionario: le ipotesi, le domande l'episteme
11. Il questionario: la formulazione delle domande
12. L'osservazione
13. Ancora sull'osservazione
14. L'intervista (parte I)
15. L'intervista (parte II)
16. Le prove strutturate di conoscenza (parte I)
17. Le prove strutturate di conoscenza (parte II)
18. I compiti autentici (parte I)
19. I compiti autentici (parte II)

Modulo 4 - Statistica descrittiva

20. Le misure di tendenza centrale
21. Le misure di dispersione
22. I punteggi standardizzati
23. L'analisi degli item

Modulo 5 - Il campionamento. Brevi cenni

24. Campionamento probabilistico
25. Campionamento non probabilistico

Modulo 6 - L'evidence informed education e le sintesi di ricerca

26. L'EBE: cenni introduttivi
27. Le sintesi quantitative: indicazioni operative
28. Le sintesi qualitative: indicazioni operative

Modulo 7 - La didattica per competenze

29. Il concetto di competenza nella normativa italiana e europea
30. Il concetto di competenza e la sua articolazione
31. Il concetto di competenza e i dispositivi di governo biopolitici
32. La valutazione: note per un cambiamento di paradigma a valutazione diagnostica: individualizzazione e personalizzazione
33. La valutazione diagnostica: individualizzazione e personalizzazione
34. La progettazione per competenze: le unità didattiche
35. La progettazione per competenze: le unità didattiche
36. La progettazione per competenze: le unità di apprendimento
37. La valutazione delle unità didattiche
38. La valutazione delle unità di apprendimento

Modulo 8 - La ricerca sulle competenze strategiche

39. Le competenze strategiche: il programma di ricerca empirica e le ipotesi teoriche
40. Le competenze strategiche e l'autodirezione
41. La validazione di un questionario per valutazione delle competenze strategiche
42. La valutazione delle competenze strategiche
43. Competenze strategiche e individualizzazione: i primi risultati di una ricerca empirica
44. Competenze strategiche: strategie di sviluppo (parte I)
45. Competenze strategiche: strategie di sviluppo (parte II)

Modulo 9 - La ricerca sulle abilità simboliche di base

46. Nulla dies sine linea: apprendere a scrivere
47. Nulla Dies sine linea: i risultati della ricerca
48. La lettura ad alta voce: l'esperienza e gli obiettivi
49. La lettura ad alta voce: indicazioni operative
50. La lettura ad alta voce: i risultati
51. Le strategie di lettura: aspetti teorici
52. Le strategie di lettura: strumenti di valutazione
53. Le strategie di lettura: descrizione di una sperimentazione
54. La matematica ed il suo linguaggio
55. Le operazioni aritmetiche
56. Misurare
57. Il pensare matematico

Modulo 10 - Le competenze chiave e la competenza digitale

- 58. Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente
- 59. La competenza digitale
- 60. DigiCom
- 61. La competenza digitale: un esempio di progettazione
- 62. La competenza digitale: un esempio di valutazione

Modulo 11 - Le abilità "analogiche"

- 63. La mimesis: cenni storici
- 64. La pedagogia dell'attore di Orazio Costa
- 65. Il metodo mimico nella formazione continua: presupposti teorici
- 66. Il metodo mimico nella formazione continua: esperienze

Modulo 12 - L'inclusione: strumenti concettuali, operativi ed evidenze

- 67. L'inclusione: un quadro d'ipotesi teorico
- 68. Gli ostacoli culturali all'inclusione e i conseguenti risultati
- 69. Il nuovo PEI (parte I)
- 70. Il nuovo PEI (parte II)
- 71. Ipotesi per un dispositivo di valutazione educativa del disabile: indicazioni introduttive
- 72. Ipotesi per un dispositivo di valutazione educativa del disabile: indicazioni operative

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per chi volesse approfondire si consiglia: Trincherò R., (2002), *Manuale di ricerca educativa*, FrancoAngeli, Milano.

Si ricorda che il testo, pur suggerito per il consolidamento delle competenze, non sarà oggetto d'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

andrea.giacomantonio@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base software applicativi tipici della office automation, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite OpenOffice.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base.
 - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Saper adoperare il pacchetto office e similari
 - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza
- Autonomia di giudizio
 - Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione
 - Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.
- Abilità comunicative
 - Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica e di utilizzare il mezzo informatico per comunicare in modo efficace messaggi diversificati

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Benvenuti!
2. Codifica e rappresentazione dell'informazione
3. Algoritmi, Linguaggi e Programmi
4. Il computer: un sistema in continua evoluzione
5. Architettura di un elaboratore
6. L'hardware: CPU e BUS
7. L'hardware: la memoria centrale
8. L'hardware: la memoria secondaria
9. L'hardware: le periferiche di Input
10. L'hardware: le periferiche di Output
11. Il software
12. Il sistema operativo
13. L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
14. L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi
15. Che cos'è OpenOffice
16. Entriamo nella suite OpenOffice
17. Writer
18. Lavorare con Writer: una locandina
19. Calc: componenti principali
20. Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Di Tanenbaum Andrew S. Todd Austin edito da Pearson, 2013
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

La magia nell'antica Roma: una premessa

Marco Porcio Catone: vita e opere

Publio Virgilio Marone: vita e opere

Quinto Orazio Flacco: vita e opere

Publio Ovidio Nasone: vita e opere

Lucio Anneo Seneca: vita e opere

Marco Anneo Lucano: vita e opere

Plinio il Vecchio: vita e opere

Apuleio: vita e opere

Magia vs medicina

La magia è una scienza? Un excursus storico-sociale

La magia delle erbe

Come recitavano e cantavano i Romani: il verbo canere (cano, is, cecini, cantum, canere)

Il vocabolario dell'affascino

Lettere di morte: le Tabellae defixionum

La magia al femminile

La trappole della magia

Lex Cornelia: la magia e la legge

Le ricette di Marco Porcio Catone: medicina popolare, religione, magia

La magia bianca: un esempio da Marco Porcio Catone

Virgilio e la magia d'amore: l'ecloga VIII

Orazio, Epodo V

Orazio, Epodo XVII

Medea e la magia bianca: il ringiovanimento di Esone

Medea e la magia nera: Creonte e Creusa, le vittime 'eccellenti'

Lucano, La guerra civile VI, 413-623

Lucano, La guerra civile VI, 624-830

Apuleio a processo: la magia si combatte con l'ironia

Apuleio a processo: la magia è cultura

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

noemi.corlito@unipegaso.it
graziamaria.masselli@unipegaso.it
antonella.tedeschi@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUISTICA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

L'insegnamento è strutturato in due moduli: Il primo modulo è dedicato alla storia della linguistica generale con un maggiore interesse focalizzato sull'Otto-Novecento e le moderne ricerche scientifiche in campo linguistico; il secondo modulo si concentra sui problemi più strettamente tecnici della linguistica generale. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenza e competenza nell'ambito della lingua italiana, della storia della linguistica generale dalle origini all'Ottocento, della linguistica generale nelle sue problematiche. In tal modo si otterrà una visione complessiva, sincronica e diacronica, del problema della lingua e della linguistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: Le videolezioni sono organizzate in modo da fornire allo studente nuove capacità di comprensione del testo, corretto utilizzo delle forme sintattiche, grammaticali e morfologiche dell'italiano; capacità di impostare un discorso critico coerente utilizzando i testi in programma, di raccogliere e analizzare i dati ricevuti o elaborati ex novo, di sviluppare capacità autonome di interpretazione dei testi e di comprensione e analisi del problema della lingua e della linguistica generale a livello sincronico e diacronico.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente che avrà intrapreso e superato un tale corso sarà in grado di utilizzare correttamente la lingua italiana nei suoi vari registri e nelle forme scritte e orali; di sviluppare capacità di esposizione delle conoscenze e dei problemi relativi alla lingua italiana e alla linguistica generale tali da permettere un'analisi originale ed autonoma dei problemi legati alla lingua, alle origini e ai problemi della linguistica generale.
- Autonomia di giudizio: Il corso intende fornire allo studente una visione totale della propria lingua, partendo proprio dalla grammatica base. In un momento successivo, invece, si affronteranno i temi della linguistica generale, dalle origini alle ricerche contemporanee. In tal modo, al termine del corso, lo studente sarà in grado di approcciare in maniera critica le questioni cruciali della lingua e della linguistica, oltre che di padroneggiarle con competenza in ogni ambito.
- Abilità comunicative: Le lezioni, insieme con i questionari e il materiale didattico fornito per le esercitazioni permetteranno allo studente di approcciarsi alla materia in modo interattivo e utile a ogni futura rielaborazione.
- Capacità di apprendimento: I concetti e le esercitazioni forniti attraverso le videolezioni saranno rielaborati dallo studente durante l'intero percorso di studi, grazie ad una consapevole padronanza delle strategie linguistiche in ogni loro forma.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- La storia della linguistica - Grecia e Roma
- La storia della linguistica - Dal Medioevo al Settecento (I)
- La storia della linguistica - Dal Medioevo al Settecento (II)
- La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (I)
- La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (II)
- La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (III)
- La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (IV)
- Che cos'è il linguaggio
- Che cos'è una lingua (I)
- Che cos'è una lingua (II)
- Che cos'è una lingua (III)
- Che cos'è una lingua (IV)
- Le lingue del mondo (I)
- Le lingue del mondo (II)
- Fonetica e fonologia (I)
- Fonetica e fonologia (II)
- Fonetica e fonologia (III)
- Fonetica e fonologia (IV)
- Fonetica e fonologia (V)
- Fonetica e fonologia (VI)
- Fonetica e fonologia (VII)
- Fonetica e fonologia (VIII)
- Fonetica e fonologia (IX)
- Morfologia (I)
- Morfologia (II)
- Morfologia (III)
- Morfologia (IV)
- Morfologia (V)
- Lessicologia (I)
- Lessicologia (II)
- La sintassi (I)
- La sintassi (II)
- La sintassi (III)
- Semantica e pragmatica (I)
- Semantica e pragmatica (II)
- Semantica e pragmatica (III)

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Partecipazione a web conference
- Lettura area FAQ

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Libri di riferimento (facoltativi):

- Robert H. Robins, Storia della linguistica, Il Mulino (in particolare gli ultimi 3 capitoli, dedicati all'8-900); oppure G. Graffi, Breve storia della linguistica, Carocci editore, 2019
- G. Graffi - S. Scalise, Le lingue e il linguaggio, Il Mulino (in particolare i capitoli I-II-III-IV-X); oppure Berruto, Cerruti, La linguistica

Le dispense, videolezioni e slide fornite nel corso sono sufficienti per lo studio dell'esame in oggetto; i testi consigliati sono facoltativi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli oralisono previsti nella sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nel svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando le nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentono di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentono di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturata dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGODIFREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superarle almeno dopo l'elaborato proposto nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Teresa.agovino@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Feuerbach: la critica ad Hegel
Feuerbach: l'Essenza del cristianesimo
Feuerbach: la svolta materialista dell'Essenza della religione e degli scritti successivi
Stirner: la critica all'umanesimo di Feuerbach ne L'Unico e la sua proprietà.
Marx: la critica della religione negli scritti giovanili.
Marx: la critica della sinistra hegeliana dell'Ideologia tedesca
Marx: la critica del feticismo religioso e l'ermeneutica nel Capitale.
Engels: lo studio della guerra dei contadini in Germania e la critica materialista della religione.
Engels: la critica della religione negli ultimi scritti.
Nietzsche: la critica della religione nella Nascita della tragedia e negli scritti successivi
Nietzsche: la critica della religione negli scritti illuministici e in particolare nella Gaia scienza.
Nietzsche: la critica della religione negli ultimi scritti e in particolare ne L'Anticristo.
Overbeck: l'analisi del cristianesimo originario e del suo decadimento storico.
Overbeck: la critica della religione in Cristianesimo e cultura.
Barth: la critica teologica della religione dopo la svolta del '14, con particolare attenzione al Römerbrief.
Barth: la critica della religione negli scritti successivi al Römerbrief.
Barth: lo studio di Feuerbach e il rifiuto del neoprotestantesimo ottocentesco.
Barth: la svolta dello studio su Anselmo (Fides quaerens intellectum).
Barth: la critica della religione nella Kirchliche Dogmatik.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

enrico.cerasi@unipegaso.it